



Lo staff della Fondazione Artos: Marina Gargiulo, Roberto Marinelli e Donata Dominioni (Foto Blitz)

«Da noi servizi essenziali per famiglie e anziani»

CARONNO P. Fondazione Artos fa il punto su bilancio e attività

CARONNO PERTUSELLA - «Definire in perdita la nostra Fondazione significa non considerare che fornisce servizi fondamentali per le famiglie, a prescindere dal rientro dei costi». Lo afferma, forte e chiaro, Marina Gargiulo, presidente della Fondazione Artos, finita nel mirino delle opposizioni in consiglio comunale per i circa 900mila euro di "perdite" ripianate dal Comune. «La politica non ci compete - puntualizza - ma è giusto che la cittadinanza sia informata correttamente su ciò che facciamo e sui benefici che ne derivano per tutti». Insomma, non si può liquidare l'immenso operato di Artos con la freddezza dei numeri: piuttosto bisogna considerare che è una partecipata al 100% del Comune, il quale non ci rimette perché vengono resi servizi pubblici. «Parlare di perdita è molto riduttivo» spiega Gargiulo: «Nelle aziende la perdita può non dare un ritorno, ma nel nostro caso equivale a un investimento sociale, perché i ritorni ci sono e sono comprovati».

I servizi offerti

Sono innumerevoli le prestazioni svolte dalla Fondazione: la gestione dei servizi nido, il pre e post scuola, i centri estivi, l'innovativo "Sportello Dsa" rivolto ai bambini con problemi dell'apprendimento, 500 ore a settimana di sostegno scolastico, il supporto psicologico e l'educativa (anche domiciliare seguendo i casi segnalati dai Servizi sociali), i

IL POST SCUOLA

Quelle polemiche sugli aumenti

CARONNO PERTUSELLA - (s.d.m.) Negli ultimi tempi a suscitare polemiche è stato l'aumento tariffario del post scuola, il cui incremento è stato definito esponenziale: sarà del 30% a partire dall'anno scolastico 2025-2026. A conti fatti, su un anno, la spesa per bambino al giorno non arriva a 2,80 euro, ossia 1,4 all'ora. Ci sono poi tariffe differenziate per il pre e il pre e post scuola. Bisogna tuttavia guardare a numeri da un altro punto di vista: partendo dal presupposto che ormai non è più rinviabile l'aumento della tariffa considerati i costi del personale (professionalmente qualificato e preparato), il servizio offerto da Artos non è un "parcheggio" per i figli di genitori lavoratori. «È un luogo in cui bambini vengono seguiti nel fare i compiti e coinvolti in laboratori e altre attività» ricorda la presidente della Fondazione, Marina Gargiulo: «Sono 200 euro all'anno in più, ma ci sono doppi educatori e non c'è confronto con quanto costerebbe invece rivolgersi a una baby sitter».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

due centri pomeridiani "Spazio Artos" e i due centri estivi, l'assistenza domiciliare e l'accompagnamento di anziani e disabili nei centri diurni e ospedalieri, la gestione del centro prelievi. «A ciò si aggiungono varie progettualità locali ed europee redatte dai nostri educatori giovanili - precisa Roberto Marinelli, responsabile dell'Area socio-educativa - anche aderendo ai progetti Erasmus per ragazzi da 15 a 30 anni».

La mission

La Fondazione si prende cura degli individui più vulnerabili per cause economiche, sociali e familiari. Una mission che non ha una chiave assistenzialista: non si interviene solo sulle situazioni di povertà finanziaria ed educativa, ma si lavora sulle potenzialità dell'individuo affinché - attraverso il supporto - possa raggiungere la sua autonomia. «Ciò che guida l'azione - precisa infatti Roberto Marinelli - è la convinzione che sia compito del pubblico avere cura dei propri cittadini. Da qui derivano i nostri numerosi interventi sulle fasce dei giovani e degli anziani». Il tutto, come spiega Donata Dominioni, responsabile del personale, «servendosi di una sennantina di dipendenti altamente qualificati, selezionati in base a motivazioni e percorso di studi, costantemente formati».

Stefano Di Maria

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il calcio contro

I progetti sociali

ORIGGIO - Marco... femminile della Po... responsabile del s... mento ci sono squ... all'under 19, che s... torio di via Piantan... l'under 10 all'under... der 17 all'under 19... nale in via Vivaldi... Fgci. Un'attività, q... però soltanto spo... guita è di non ric... «Oltre a insegnare... con il Parma Calcio... ragazze a diverse... «Per la giornata m... donne siamo stati... nella quale abbia... rienza calcistica... gazzie in Bulgaria... ma, per partecip... smus».

L'esperienza in B

Tre giocatrici e un... accolte a Sofia pe... nazionalità: al ma... no ad attività dida... hanno anche avu... dio della naziona...



progetto intera... europei tramite...

Dallo psicologo

Spicca poi il pr... grazie al contrib... società sportiva... Città di Smeralc... lendaro di incor... con le ragazze te... sce di età - spie... no a sedute cor... per il mister e i... interpersonale... ai tanti quesiti c... te». In tal modo... il meglio di sé... tive, vincendo... mentale sarà l'... ugualmente pe... con gli psicolo... grande importa... dell'associazione... gura del dotto... che ha giocato... tanto già conc... ma una societ... getti di valenz...